

A.G.C. 03 - Programmazione, Piani e Programmi - Settore Pianificazione e Collegamento con le Aree Generali di Coordinamento - **Decreto dirigenziale n. 556 del 24 settembre 2009 – Bando di gara per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma Operativo FSE 2007 - 2013 della Regione Campania e supporto alle attività di chiusura del Fondo Sociale Europeo 2000 - 2006, approvato con Decreto Dirigenziale n. 522 del 7 agosto 2009. Modifiche ed integrazioni. Proroga dei termini.**

PREMESSO

- Che con Decreto Dirigenziale n. 522 del 7 agosto 2009 è stato emanato ed approvato il Bando di Gara per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica all'attuazione del Programma Operativo FSE 2007 – 2013 della Regione Campania e supporto alle attività di chiusura del Fondo Sociale Europeo 2000-06" (allegato A), il Disciplinare Tecnico, costituente documento unico integrante il bando di gara (allegato B) e relativi allegati (B1, B2, B3 e B4), l'estratto del bando G.U.U.E (allegato C), l'estratto del bando G.U.R.I. (allegato D) e l'estratto del bando per i quotidiani (allegato E);
- Che con Decreto Dirigenziale n. 517 del 5 agosto 2009 è stato nominato il Responsabile del Procedimento nella persona del Geom. Antonio Nappa;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 521 del 6 agosto 2009 si è proceduto all'impegno dei fondi per il finanziamento dell'intervento, per la pubblicazione e pubblicizzazione, nonché per la liquidazione del codice identificativo della gara;
- Che il bando di gara, approvato con il cit. Decreto Dirigenziale n. 522 del 7 agosto 2009, è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 10 agosto 2009;
- Che, pertanto, il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è il 1 ottobre 2009, ore 12.00;

RILEVATO

- Che, per mero errore materiale, il citato Decreto Dirigenziale n. 522 del 7 agosto 2009, richiama la nota dell'AGC Avvocatura del 08/09/2008, prot. n. 740524, redatta in relazione al bando di gara per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica di cui al Decreto Dirigenziale n. 125/08 e non al bando di gara di cui al Decreto Dirigenziale n. 522/09 citato;
- Che, in conformità a quanto previsto dal bando di gara, sono pervenute numerose richieste di chiarimenti in merito ai criteri di aggiudicazione, ex art. 17 del Disciplinare Tecnico;
- Che, sullo stesso oggetto, è intervenuto il Consiglio di Stato, Sez. V., con sentenza del 28 agosto 2009, n. 5105;

CONSIDERATO

- Che, alla luce della normativa vigente e della più recente giurisprudenza, la Stazione Appaltante intende garantire il pieno rispetto della più ampia partecipazione alla gara e della massima concorrenzialità;
- Che l'acquisizione del servizio oggetto della gara, di cui al citato D.D. n. 522 del 7 agosto 2009, assume, per la Stazione Appaltante, carattere di massima urgenza per il suo contenuto ed, in particolare, per il supporto richiesto alle attività di chiusura del FSE che, in considerazione della tempistica prevista a livello comunitario, rischia di non essere più adeguato al fabbisogno dell'Amministrazione Regionale;

RITENUTO

- Necessario sanare l'erroneo riferimento alla nota dell'AGC Avvocatura del 08/09/2008, prot. n. 740524, redatta in relazione al bando di gara per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica di cui al Decreto Dirigenziale n. 125/08, che si intende eliminato;
- Necessario procedere, in via di autotutela, alla luce della sentenza citata, delle numerose richieste di chiarimenti pervenute in relazione ai criteri di aggiudicazione e dell'assenza di un confronto con l'AGC Avvocatura in merito, con la modifica e l'integrazione degli atti di gara, come riportato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Necessario, alla luce del carattere di urgenza sopra evidenziato, prorogare al 21 ottobre 2009, ore 12.00 il termine di scadenza per la consegna delle offerte, precedentemente fissato per il giorno 1 ottobre 2009, ore 12.00, al fine di garantire la più ampia partecipazione degli operatori economici interessati;
- Necessario stabilire, in via di autotutela ed in coerenza del principio della massima trasparenza e concorrenzialità, che i partecipanti che abbiano già consegnato l'offerta o che la consegneranno entro il 1 ottobre 2009, ore 12.00, hanno la facoltà di ritirarla, su istanza del legale rappresentante o di un suo procuratore, e di ripresentarla entro il 21 ottobre 2009, ore 12.00, secondo le modalità previste dall'art. 12 del Disciplinare Tecnico approvato con il citato D.D. n. 522/09;
- Necessario stabilire, in via di autotutela ed in coerenza del principio della massima trasparenza dell'azione pubblica che gli operatori economici interessati potranno richiedere ulteriori chiarimenti entro dieci giorni dalla data di scadenza per la consegna delle offerte;
- Necessario garantire la massima pubblicità del presente decreto, al fine di consentire a tutti i concorrenti di prenderne atto, mediante la sua pubblicazione e sul sito della Regione Campania www.regione.campania.it, nonché mediante pubblicazione sulla G.U.U.E. delle informazioni integrative contenute nel presente decreto utilizzando apposito formulario, pubblicazione dell'estratto sulla G.U.R.I. e su n. 3 quotidiani (due quotidiani a tiratura nazionale ed un quotidiano avente particolare diffusione regionale);
- Opportuno precisare che le somme necessarie per la pubblicità e la pubblicazione del presente atto gravano sulle somme già impegnate con il sopra citato D.D. 521/09, a valere sulle risorse dell'Asse VI, Obiettivo Specifico VI n, Obiettivo Operativo VI n)1, categoria di spesa 86, appostate sul cap. 4700 UPB 22.84.245;

VISTI

- la Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004;
- il D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
- la Decisione C(2006) 3424, successivamente emendata con Decisione C(2009) 960 dell'11 febbraio 2009 di approvazione degli orientamenti sulla chiusura degli interventi 2000-2006 dei fondi strutturali
- il D.D. 521 del 6 agosto 2009;
- il D.D. 522 del 7 agosto 2009;
- Sent. Consiglio di Stato, Sez. V., del 28 agosto 2009, n. 5105;

Alla stregua dell'istruttoria predisposta dal Settore nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore

DECRETA

- Di sanare l'erroneo riferimento alla nota dell'AGC Avvocatura del 08/09/2008, prot. n. 740524, redatta in relazione al bando di gara per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica di cui al Decreto Dirigenziale n. 125/08, che si intende eliminato;
- Di procedere, in via di autotutela, alla luce della sentenza citata, delle numerose richieste di chiarimenti pervenute in relazione ai criteri di aggiudicazione e dell'assenza di un confronto con l'AGC Avvocatura in merito, con la modifica e l'integrazione degli atti di gara, come riportato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di prorogare, alla luce del carattere di urgenza sopra evidenziato, al 21 ottobre 2009, ore 12.00 il termine di scadenza per la consegna delle offerte, precedentemente fissato per il giorno 1 ottobre 2009, ore 12.00, al fine di garantire la più ampia partecipazione degli operatori economici interessati;
- Di stabilire, in via di autotutela ed in coerenza del principio della massima trasparenza e concorrenzialità, che i partecipanti che abbiano già consegnato l'offerta o che la consegneranno entro il 1 ottobre 2009, ore 12.00, hanno la facoltà di ritirarla, su istanza del legale rappresentante o di un suo procuratore, e di ripresentarla entro il 21 ottobre 2009, ore 12.00, secondo le modalità previste dall'art. 12 del Disciplinare Tecnico approvato con il citato D.D. n. 522/09;
- Di stabilire, in via di autotutela ed in coerenza del principio della massima trasparenza dell'azione pubblica che gli operatori economici interessati potranno richiedere ulteriori chiarimenti entro dieci giorni dalla data di scadenza per la consegna delle offerte;
- Di garantire la massima pubblicità del presente decreto, al fine di consentire a tutti i concorrenti di prenderne atto, mediante la sua pubblicazione e sul sito della Regione Campania www.regione.campania.it, nonché mediante pubblicazione sulla G.U.U.E. delle informazioni integrative contenute nel presente decreto utilizzando apposito formulario, pubblicazione dell'estratto sulla G.U.R.I. e su n. 3 quotidiani (due quotidiani a tiratura nazionale ed un quotidiano avente particolare diffusione regionale);
- Di precisare che le somme necessarie per la pubblicità e la pubblicazione del presente atto gravano sulle somme già impegnate con il sopra citato D.D. 521/09, a valere sulle risorse dell'Asse VI, Obiettivo Specifico VI n, Obiettivo Operativo VI n)1, categoria di spesa 86, appostate sul cap. 4700 UPB 22.84.245;
- Di inviare il presente atto a:
 - ✓ il Coordinatore dell'AGC 03 – Programmazione, Piani e Programmi, nonché Dirigente del Settore 02 – Pianificazione e collegamento con le AGC;
 - ✓ al Servizio 04 del Settore 01 dell'AGC 02 - Atti sottoposti alla Giunta;
 - ✓ Al Settore Provveditorato ed Economato dell'AGC 10 per:

- la pubblicazione integrale del decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sul sito internet della Regione Campania all'indirizzo www.regione.campania.it ;
 - la pubblicazione sulla G.U.U.E delle informazioni complementari contenute nel presente atto e nell'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - la pubblicazione dell'estratto del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) e su n. 3 quotidiani (due quotidiani a tiratura nazionale ed un quotidiano avente particolare diffusione regionale);
- ✓ al Settore Entrate e Spese per il provvedimento di competenza.

Dott.Luigi D'Antuono

ALLEGATO A - Bando di gara per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma Operativo FSE 2007 – 2013 della Regione Campania e supporto alle attività di chiusura del Fondo Sociale Europeo 2000 - 2006, approvato con Decreto Dirigenziale n. 522 del 7 agosto 2009. Modifiche ed integrazioni. Proroga dei termini.

L'art. 17 del disciplinare tecnico, di cui agli atti di gara approvati con D.D. 522/09, è da intendersi integralmente sostituito dal seguente testo:

Art. 17 Criteri di aggiudicazione

Il servizio viene affidato, ai sensi degli artt. 81 e 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinare mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

Offerta tecnica (max. punti 80/100);

Offerta economica (max. punti 20/100).

Per l'**OFFERTA TECNICA** i punti sono dettagliati in relazione ai criteri di seguito riportati:

- 1. Qualità della proposta progettuale (max 45 punti);**
- 2. Risorse senior (max 12 punti);**
- 3. Risorse junior (max 10 punti);**
- 4. Qualità e pertinenza dei servizi aggiuntivi (max 8 punti);**
- 5. Esperienza del soggetto proponente in contesti analoghi (max 5 punti);**

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	TOTALE PUNTEGGIO	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DEI CRITERI	PESI
1. Qualità della proposta progettuale	45	Completezza della proposta progettuale rispetto a quanto richiesto, ex artt. 6, 7 e 10 del Disciplinare	5
		Coerenza dei contenuti della proposta con i servizi richiesti	15
		Coerenza delle soluzioni organizzative e logistiche e loro innovatività	10
		Adeguatezza dei dispositivi di monitoraggio, controllo e valutazione del progetto	5
		Adeguatezza della pianificazione temporale di dettaglio della proposta progettuale	10

2. Risorse senior	12	Coerenza dei curricula delle risorse con i profili richiesti nel gruppo di lavoro minimo, ex art. 7	5
		Coerenza dei curricula delle risorse del gruppo di lavoro minimo, ex art. 7, con la parte di Servizio o funzione in cui sono collocate nell'articolazione della proposta progettuale, in relazione a quanto disciplinato agli artt. 6 e 10 del Disciplinare	5
		Specificità delle esperienze dei senior con impegno di 220 gg/anno, di cui al gruppo di lavoro minimo, ex art. 7, in relazione a quanto disciplinato agli artt. 6 e 10 del Disciplinare e con riguardo alla proposta progettuale	2
3. Risorse junior	10	Coerenza dei curricula delle risorse con i profili richiesti, del gruppo di lavoro minimo, ex art. 7	5
		Coerenza dei curricula delle risorse del gruppo di lavoro minimo, ex art. 7, con la parte di Servizio o funzione in cui sono collocate nell'articolazione della proposta progettuale, in relazione a quanto disciplinato agli artt. 6 e 10 del Disciplinare	5
4. Qualità e pertinenza dei servizi aggiuntivi offerti	8	Coerenza dei servizi aggiuntivi offerti con le Linee di Servizio richieste, in relazione a quanto disciplinato agli artt. 6 e 10 del Disciplinare	6
		Coerenza dei curricula delle risorse umane previste per la realizzazione dei servizi aggiuntivi, in relazione alla funzione/parte di servizio a cui sono dedicate	2
5. Esperienza del soggetto proponente in contesti analoghi	5	N. progetti assimilabili, per tipologia e contenuti, all'oggetto del presente bando, realizzati nelle Regioni italiane dell'Area "ex" Obiettivo 1 e dell' Area Convergenza	Da uno a tre progetti:
			3
			Oltre tre: 5

Le offerte tecniche che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 55/80 verranno escluse dal prosieguo della procedura di gara.

Per l'**OFFERTA ECONOMICA** (max 20/100), i punti sono attribuiti sulla base della seguente formula:

punteggio =

$$\left(\frac{P_{\min}}{P_i} \right)^{\frac{1}{2}} * 20$$

dove:

P min è il prezzo minimo richiesto

Pi è il prezzo richiesto dal concorrente in esame.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo (offerta tecnica più offerta economica) più alto sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i suddetti criteri.

In caso di parità di punteggio complessivo (offerta tecnica più offerta economica), l'appalto sarà aggiudicato al concorrente con offerta economica più bassa. Persistendo la situazione di parità prevarrà l'offerta che ha ottenuto il punteggio maggiore in riferimento al criterio di valutazione n. 1.

La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta, che comunque sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 81, comma 3, del D.Lgs 163/06 e s.m.i., di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, nonché a quanto previsto dagli artt. 16 e 17 del presente disciplinare tecnico.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'espletamento della gara, senza incorrere in richiesta di danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti.